



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunediaali.it

- Area Amministrativa -

COPIA DETERMINA N. 66 /A DEL 28.03.2018

**OGGETTO: Ricorso in opposizione per sanzione disciplinare davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dalla Sig.ra M. E. A. contro il Comune di Ali. Conferimento incarico per la difesa dell'Ente.
CIG.: ZEF22FA0D2.**

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- Con atto prot. n. 8929 del 26.07.2017, acquisito al protocollo dell'Ente in data 31/07/2017 con il n. 3930, è stato notificato al Comune di Ali il Ricorso in opposizione per sanzione disciplinare, innanzi al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dalla Sig.ra M. E. A., al fine di <<accertare e dichiarare illegittimo e nullo il provvedimento disciplinare n. 02 del 21.07.2017 emesso dal Comune di Ali (ME) nella persona del Segretario Comunale con conseguente revoca dello stesso e ripristino dei giorni di sospensione ai fini della carriera della ricorrente e ripristino delle decurtazioni economiche operate>>, nonché in subordine <<accertare e dichiarare la illegittima applicazione della sanzione più grave della sospensione, non retribuita, di undici giorni, con conseguente annullamento della stessa; ovvero rivalutare il comportamento tenuto con conseguente applicazione della sanzione disciplinare minima, riconoscendo, comunque, il diritto alla retribuzione>>;
- Il Giudice del lavoro assegnato al predetto Ricorso, Dott.ssa Laura Romeo, con Decreto n. 2777/2017 del 25.07.2017 ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per la data del 13.04.2018, ore 8,30;

Richiamati i contenuti del provvedimento disciplinare n. 02, datato 21/01/2017, adottato dall'UPD, nella persona del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del Regolamento Generale sull'ordinamento e servizi, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 34 del 18/05/2004;

Dato atto dei contenuti del provvedimento disciplinare n. 02 del 21/01/2017 dell'UPD del Comune di Ali, con cui è stata comminata alla signora E. M. A. “la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per n. 11 giorni consecutivi”;

RITENUTO necessario, pertanto, tutelare le ragioni dell'Ente costituendosi nel procedimento di cui trattasi;

VERIFICATO:

- che non è possibile attribuire tale incarico a personale interno dell'Ente per carenza di apposito ufficio legale e relative specifiche professionalità;
- che l'Ente risulta nell'impossibilità oggettiva di tutelare i propri interessi in giudizio mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili al proprio interno;

DATO ATTO che, l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche per esigenze cui non possono far fronte con il personale interno, possono conferire incarichi individuali, motivando le proprie scelte in tal senso;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, necessita sostenere e difendere le ragioni e gli interessi dell'Amministrazione conferendo mandato a procuratore e difensore di fiducia;

VISTO il D.Lgs 50/2016, laddove è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi legali agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

LETTO l'art. 17, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della L.R. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni”;

CONSIDERATO che l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia parità di trattamento, trasparenza, pubblicità...”*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

VISTO il parere espresso dall'ANAC con deliberazione n. 1158 del 9 novembre 2016;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 46 del 27 marzo 2018, con cui l'organo esecutivo ha autorizzato il Sindaco a costituirsi in giudizio per a costituirsi in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - per resistere al ricorso in opposizione per sanzione disciplinare, presentato dalla Sig.ra M. E. A.;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato demandato al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali per il conferimento dell'incarico al legale di fiducia;

RILEVATO che, in esecuzione di detto atto, sussistendo giusti e fondati motivi per contestare quanto addotto da controparte nella controversia *de quo*, occorre costituirsi in giudizio;

CONSIDERATO, a tal fine, opportuno, affidare incarico legale di rappresentanza a difesa all'Avvocato Alberto Pappalardo, con studio in Messina, via dei Mille n. 65, competente per la materia di cui trattasi, il quale ha manifestato la propria disponibilità a rappresentare e difendere il Comune nel procedimento *de quo* davanti alla competente autorità adita;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito nella delibera di Giunta Municipale n. 46 del 27 marzo 2018 è pari a complessivi € 1.500,000;

DATO ATTO che a seguito di colloqui intercorsi con l'Avv. Pappalardo, quest'ultimo si è reso disponibile, in questa fase, salvo successiva integrazione proporzionata alle caratteristiche che la prestazione legale richiede nel caso *de quo*, a consentire una riduzione del proprio compenso pari a complessivi € 1.000,00;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22.03.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 -2020;

VISTA la richiesta all'ANAC per il rilascio del relativo SMART CIG, che è: **ZEF22FA0D2**;

VISTA la Determina sindacale n. 8 del 7.7.2017 con la quale il Sindaco, ai sensi di legge e del regolamento comunale uffici e servizi, ha attribuito alla Dott.ssa Giovanna Crisafulli, Segretario Comunale, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti di natura tecnica e gestionale dell'Area Amministrativa di questo Comune;

VISTA la L. n. 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTO il vigente Regolamento comunale degli uffici e servizi;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

Per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1) **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **Di affidare** l'incarico all'Avvocato Alberto Pappalardo, con studio in Messina, via dei Mille n. 65 per resistere al ricorso in opposizione per sanzione disciplinare, presentato dalla Sig.ra M. E. A..
- 3) **Di impegnare** la somma di € 1.000,00, per la spesa occorrente alla relativa prestazione professionale al capitolo 124 codice 01.02.1.103, impegno n. 102 del bilancio di previsione 2018.
- 4) **Di trasmettere** la presente Determina al Responsabile dell'Area Finanziaria per i rispettivi e consequenziali provvedimenti di competenza.
- 5) **Di comunicare** copia del presente provvedimento all'ufficio di segreteria perché provveda, per quanto di competenza, alla sua archiviazione e conservazione.
- 6) **Di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente Determina all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Ali.

Il responsabile dell'Area Amministrativa
Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

DETERMINA N. 66 /A DEL 28.03.2018

**OGGETTO: Ricorso in opposizione per sanzione disciplinare davanti al Tribunale Civile di Messina – Sezione Lavoro - presentato dalla Sig.ra M. E. A. contro il Comune di Ali. Conferimento incarico per la difesa dell'Ente.
CIG.: ZEF22FA0D2.**

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

APPONE

VISTO per regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142 del 1990, introdotto dall'art. 6 comma 11, della Legge n. 127 del 1997, così come recepito dalla Legge Regionale n. 23 del 1998, e ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTA

che la complessiva somma pari ad euro 1.000,00 (mille/00), al netto degli accessori di legge, al capitolo 124 codice 01.02.1.103, impegno n. 102 del bilancio di previsione 2018.

Ali 28 marzo 2018

**Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria
f.to Natale Satta**

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – Line del comune di Ali dal _____ al _____ N° Reg. _____

Ali, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovanna Crisafulli)**